

VareseNews

“I commercianti di Verghera meritano ascolto”

Pubblicato: Lunedì 11 Gennaio 2010

Riceviamo e pubblichiamo

Ci risiamo ripartono i lavori in Piazza Volta a Verghera e di nuovo ripartono le lamentele dei commercianti, che giustamente sono sempre più preoccupati di cosa accadrà alle loro attività.

Pochi giorni fa ho ricevuto una telefonata di alcuni commercianti che mi chiedevano di mettermi in prima linea per sostenere la loro azione, ho risposto che non trovo giusto che i commercianti si facciano guidare dalla politica, perché così facendo da parte dell'amministrazione si otterrebbe un atteggiamento di chiusura.

Trovo giusto che i commercianti si uniscano, ma lo hanno già fatto da tempo, e continuino la loro azione di salvaguardia delle loro attività. Trovo giusto però che la politica possa intervenire a sostegno di problematiche che condivide.

Solanti e la sua giunta, questa volta, devono capire in modo chiaro che non è la minoranza che ha aizzato i commercianti contro l'amministrazione (giustificazione che ha sempre addotto la sinistra nei confronti di ogni azione di contestazione o raccolta di firme dei cittadini), ma che i commercianti hanno cercato aiuto nella minoranza perché si sentono abbandonati dal Sindaco e dagli assessori comunali.

Sono sempre stato d'accordo con la posizione dei commercianti di via Mazzini, perché la soluzione progettuale voluta dall'amministrazione non tiene conto delle reali esigenze del mondo del commercio.

Posso condividere che non sempre è necessario il parcheggio sotto casa, e che si possono fare due-trecento metri per raggiungere i negozi, ma questo vale per le vie dello shopping delle città.

La situazione di Verghera è molto diversa, sono gli ultimi negozi che resistono allo strapotere dei centri commerciali (contro i quali il sottoscritto non ha nulla in contrario), mantenendo un servizio in città per i quali il passaggio e la sosta sono fattori che ancora incidono fortemente sui fatturati.

I commercianti non si sono opposti alla riqualificazione della piazza Volta, non si sono lamentati delle soluzioni progettuali che prevedono l'utilizzo del cemento in luogo dei materiali storici (pietra o porfido), non si sono lamentati del fatto che in un “fazzoletto” di piazza l'amministrazione vuole inserire l'impossibile, per questo si è lamentata la minoranza, in modo particolare il sottoscritto denunciando le cattive scelte nelle assemblee pubbliche..

I commercianti hanno richiesto solo di capire le proprie esigenze che si limitano a prevedere qualche posto auto in più e a mantenere in vita una viabilità che non riduca il passaggio di automezzi, tradotto nella lingua commerciale che non riduca la possibilità di avere clienti, di conseguenza vendite, di conseguenza utili.

Leggo che l'assessore Carlucci e il Sindaco si sono resi disponibili ad un ulteriore confronto con i commercianti. Mi auguro che questo nuovo confronto possa essere diverso dall'ultimo o uno degli ultimi,svoltosi in contemporanea con una commissione comunale, dove all'ingresso del comune si sentiva solo le grida provenienti dall'ufficio del Sindaco.

Solanti vuole incontrare i commercianti ? Bene metta almeno in preventivo la possibilità di rivedere il progetto della piazza ritrovando nuovi parcheggi e pensando ad una nuova viabilità.

Altrimenti lasci perdere d'incontrarli e prenderli in giro un'altra volta. La verità è che anche questo progetto dell'amministrazione Solanti fa acqua, o meglio non è la scelta giusta al posto giusto.

La verità è che la Piazza Volta non è una piazza e la sua riqualificazione doveva passare da un restyling molto più snello. Bisognava riordinare lo spazio verso l'asilo prevedendo una piccola area

verde attrezzata, con una piccola piazzola pedonale in cui poter conversare. In questo modo si sarebbero salvaguardati i posti auto ,anche se in minor numero, ma soprattutto si sarebbe potuto mantenere la viabilità esistente.

Così come verranno eseguiti i lavori invece, i cittadini di Verghera subiranno per decenni una viabilità che nessuno vuole, viabilità che dopo l'esecuzione dei lavori non potrà essere più modificata per le dimensioni delle strade stesse.

Anche se non sono più un consigliere di minoranza (ma voglio ricordare che alle ultime elezioni ero il "consigliere anziano" , cioè quello che ha preso più voti di preferenza dai cittadini), voglio chiedere al Sindaco di sedersi al tavolo con i commercianti con un ottica diversa, quella che contempla la tanto denunciata partecipazione, tenendo in considerazione, per una volta, anche quello che dicono gli altri. E' per questo che chiedo ai consiglieri del mio partito (PDL) , ma anche a quelli della lega nord di porre attenzione a questo problema, non con le sole parole ma anche nei fatti.

E allora chiedo che PdL e Lega Nord, che presto mi auguro possano diventare la nuova guida amministrativa del nostro comune, di presentare un ordine del giorno in consiglio comunale in favore dei commercianti di Verghera, che obblighi l'amministrazione di Samarate a ripensare al progetto, e considerato che per un anno i commercianti hanno e avranno minori entrate, di prevedere una riduzione per tre anni delle imposte comunali ad esempio la tassa sui rifiuti, promessa tra l'altro già fatto dal Sindaco, o da qualche suo assessore, ma mai mantenuta. Penso che con un po' di buona volontà quanto propongo si possa ottenere, perciò mi auguro che da una parte i commercianti uniti e dall'altra il giusto sostegno della minoranza, possano far capire a Solanti , ma in modo particolare a chi della maggioranza ha già bocciato su tutti i fronti Solanti, che anche

questo progetto "non sa da fare". E' chiaro, che su questa problematica debba essere chiamato in causa colui che in questi giorni viene presentato come possibile candidato Sindaco della lista civica , Pietro Bosello, ma soprattutto gli assessori Bossi, Rigato, e i consiglieri Puricelli Stefano, Canziani. E' da questi, che il sottoscritto, si aspetta una decisa presa di posizione nei confronti delle lamentele dei commercianti di Verghera.

Con l'auspicio che questa mo intervento possa essere il giusto sprono alla discussione ma in modo particolare alla soluzione del problema auguro a tutti buon lavoro.

Luca Macchi

Consigliere provinciale del PdL

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it